



Sede Legale c/o Confindustria Delegazione di Tolmezzo
Via Carducci n. 22 – 33028 Tolmezzo (UD)
COD. FISC. 93018820303 - Tel. 0433 2041
e-mail: assimpidro.fvg@gmail.com
pec: assimpidro.fvg@legalmail.it
sito web: assimpidro.fvg.it

Notizie Assimpidro 10-2018

Deflusso Minimo Vitale

La situazione creatasi con l'approvazione del PRTA e delle Norme Tecniche di Attuazione, è stata discussa nella riunione del 27 scorso, tenutasi a Tolmezzo.

L'avvocato Mainardis ha evidenziato gli aspetti relativi alla disciplina di adeguamento normativo, mentre il dottor Mocchiutti ha illustrato le modalità per attivare la sperimentazione necessaria a determinare, ai sensi dell'art. 38 delle NTA, valori specifici di rilascio inferiori a quelli risultanti dall'algoritmo dell'art. 37 delle NTA.

A seguito della riunione, considerato che alla luce del nuovo PRTA, e delle Norme Attuative in particolare (pubblicate sul BUR FVG del 4.4.2018), anche gli **impianti in esercizio** sono tenuti ad adeguarsi ai nuovi parametri relativi al DMV, l'avvocato Mainardis ha fornito questa sintesi:

- la normativa regionale, da poco introdotta, dovrà comunque venire rivista alla luce della disciplina in materia di Deflusso Ecologico (DE) introdotta dal Distretto Idrografico Alpi Orientali con Deliberazione n. 2/2017 e relativi allegati. Il termine per l'adeguamento regionale è fissato al 30.6.2018.

Ciò premesso, è interesse di ciascun produttore:

- valutare la situazione della propria derivazione e del proprio regime concessorio, potendosi distinguere diverse situazioni soggette a differenti discipline normative:

a) prelievo significativo o non significativo, alla luce dei parametri introdotti dal Distretto Idrografico;

b) periodo di vigenza della propria concessione;

c) natura fortemente modificata del corpo idrico oggetto di prelievo;

d) possibili regimi di esenzione dall'applicazione automatica del DE alla luce di particolari condizioni del corpo idrico;

- sulla base del predetto corretto inquadramento, ne discende

a) l'applicabilità al caso concreto della normativa sul DMV regionale oppure quella sul DE distrettuale (come recepita dalla Regione);

b) la tipologia di sperimentazione avviabile, ovvero ai sensi della Norme Attuative regionali sul DMV oppure delle norme distrettuali sul DE (in questo secondo caso con gli oneri ulteriori di cui alla Deliberazione n. 2/2017 e allegati);

c) una diversa valutazione in ordine agli strumenti di tutela giurisdizionale attuabili nel caso concreto, anche a scopo cautelativo ed in una con la sperimentazione.

Quanto ora dedotto vale, appunto, per le concessioni in essere e per gli impianti in esercizio.

Valutazioni simili andrebbero tuttavia condotte anche per

- a) **istanze di derivazione già presentate con procedimento concessorio in corso;**
- b) **nuove istanze di derivazione da presentare;**
- c) **concessioni già rilasciate ma con impianto non in esercizio;**
- d) **concessioni in fase di rinnovo;**
- e) **concessioni che verranno a scadenza tra il 2018 e il 2021.**

Tutti questi casi sono soggetti ad una disciplina diversa, almeno sotto alcuni profili, in ordine alle nuove normative sul DMV e sul DE.

Infine, è interesse del singolo produttore compiere le valutazioni di cui sopra nel giro di brevissimo tempo, così da poter valutare al meglio la propria situazione in vista della prima scadenza temporale (il termine per impugnare le norme del P.R.T.A., ad esempio, scadrà il 4.6.2018); in ogni caso, è interesse del singolo produttore valutare se avviare senza indugio la sperimentazione corretta, oppure se rinviarla nel tempo (e questo a prescindere da una tutela attiva in sede giudiziale).

Il Consiglio Direttivo intende necessario supportare gli Associati in questa fase. Allo scopo convocherà con urgenza un'Assemblea Straordinaria, al fine di arrivare a quella modifica dello Statuto, inserita all'ordine del giorno del 13 scorso ma non presa in esame per mancanza del numero legale di Soci presenti (almeno 21), che consenta all'Associazione di promuovere anche azioni giudiziarie nell'interesse degli Associati.

Saranno programmati, inoltre, un incontro a breve con il Distretto Idrografico delle Alpi Orientali per i chiarimenti del caso DMV-DE, ed un incontro con il Presidente della nuova Giunta Regionale per richiedere che al settore produttivo energetico idroelettrico sia data un'attenzione legislativo-normativa diversa da quella fin qui assunta.

28 aprile 2018